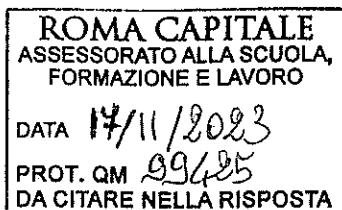


ROMA



Assessorato alla Scuola, Formazione e Lavoro



Ai Dirigenti e alle Dirigenti degli
Istituti Comprensivi e degli Istituti
secondari di secondo grado

Oggetto: Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza – 20 novembre 2023

Care e cari Dirigenti,
il 20 novembre ricorre la Giornata mondiale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, giornata che viene celebrata nell'anniversario della connessa Convenzione delle Nazioni Unite, approvata dall'Assemblea Generale ONU appunto il 20 novembre 1989, e ratificata dall'Italia il 27 maggio 1991 con la legge n. 176, (allegata alla presente, il documento della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, a cura dell'Unicef).

Sono trascorsi 34 anni dalla scelta di riconoscere per la prima volta le bambine ed i bambini come titolari di diritti civili, sociali, culturali ed economici, e oggi l'occasione di questo anniversario diventa preziosa per promuovere e diffondere la consapevolezza dei loro diritti e il miglioramento del loro benessere.

L'aumento della povertà e l'aggravarsi della crisi climatica stanno provocando in molti tra i paesi più poveri del mondo sofferenze gravissime, continuando ad alimentare flussi migratori rilevanti verso i Paesi più ricchi. In tale contesto, nel quale migliaia di bambini e bambine in Europa e in Italia sono direttamente coinvolti nei processi migratori o si trovano comunque a nascere e a crescere in un Paese diverso da quello dei loro genitori, il tema dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza si intreccia direttamente con quello della cittadinanza.

Nel contempo, soprattutto in questo momento estremamente difficile per la sopravvivenza e per il benessere di molti minori a causa dei conflitti in diverse parti del mondo, è importante dedicare particolare attenzione alla promozione dell'Articolo 38 della "Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza": "Ogni bambino e bambina ha diritto di essere protetto dalla guerra".

A fronte di queste premesse, mi permetto di invitare tutte e tutti voi a cogliere questo 20 novembre come un'occasione per organizzare con le alunne e gli alunni momenti di riflessione dedicati ai temi dei diritti, della pace, dell'uguaglianza, dell'inclusione, del rispetto, della partecipazione e della cittadinanza dei più piccoli e delle più piccole. Un modo per soffermarsi sul valore delle proprie esistenze e sull'apprendimento del proprio diritto alla felicità.

Non vi è infatti luogo più adatto della scuola, per costruire coscienze critiche e libere e per la piena consapevolezza del significato profondo di pari diritti e pari opportunità.

Certa di trovare in voi la mia stessa tensione, vi invio cordiali saluti.

L'Assessora

Claudia Prategli